

INTERVISTA

Matteo Salvini plaude a Mosca: “Avete fatto bene”

Il segretario della Lega:
«Corteo non autorizzato
Il blogger? Vale il 3%»

Giuseppe Alberto Falci A PAGINA 2

“La polizia ha fatto bene a intervenire La manifestazione non era autorizzata”

Salvini: una montatura, 6 mesi fa si è votato democraticamente

Ho fatto una ricerca e ho scoperto che il blogger anti-Putin secondo le stime avrebbe solo il 3%

Matteo Salvini
segretario Lega Nord

Intervista
GIUSEPPE ALBERTO FALCI
ROMA

«**M**i sembra esagerato creare novelli eroi. È l'ennesima montatura mediatica». A Mosca Alexei Navalny, oppositore russo e candidato alle presidenziali, è stato arrestato durante una manifestazione contro la corruzione. Ma Matteo Salvini, segretario della Nord non si scandalizza, anzi esalta la Russia di Vladimir Putin.

Continuerà ad apprezzarne le qualità dopo i fatti di oggi (ieri per chi legge ndr.)?

«Io sono per la libertà di pensiero. E sono sempre per le

manifestazioni autorizzate. Ma non mi sembra che questa sia stata autorizzata».

Per lei è sufficiente questo per arrestare un oppositore del premier Medvedev e del presidente Putin?

«Ho fatto una ricerca, e mi sono informato sul personaggio in questione. Un blogger anti-Putin, venduto come leader dell'opposizione. Ma che secondo le stime avrebbe solo il 3%. Insomma, è uno dei tanti che si oppone a Putin. È come se in Italia Nicola Fratoianni fosse considerato l'anti Renzi».

Non le creano imbarazzo le posizioni del governo russo?

«No, anzi. Se è considerato un dittatore mi fa sorridere. Le dico solo che quest'anno la Russia crescerà più dell'Italia. E non solo, invidia il sistema fiscale russo perché c'è solo una tassa unica».

Dunque lunga vita al «regime» di Putin?

«Ripeto, in Russia sei mesi fa ci sono state le elezioni. Ha votato il 48% dei russi ed è stato eletto democraticamente un Parlamento. Per di più qualche giorno fa un sondaggio di un istituto vicino agli Usa attesta

Putin con un indice di popolarità pari all'85%».

Fra Putin e l'Europa democratica chi sceglierà?

«Ma come potrei scegliere questa Europa. Dove le commissioni non vengono elette dal popolo e dove uno come Junker, presidente della commissione Ue, fa solo gli interessi di banche e multinazionali».

E allora punta tutte le fiches sul presidente russo?

«Di Putin apprezzo l'operato. E mi sembra che la stessa posizione la abbiano Marine La Pen e François Fillon, il Berlusconi di Francia. Eppoi come non dimenticare che anche Renzi ha chiesto di togliere le sanzioni. Fra qualche giorno scopriremo che il ministro Alfano vorrà andare da Putin».

Il giorno dell'anniversario dei trattati di Roma lei ha scelto Lampedusa. Si è pentito?

«Pentito? Mi ha fatto semplicemente tristezza. Hanno firmato un documento vuoto, che non dice niente. Credo che i 27 capi di Stato debbano solo vergognarsi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

